Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali
Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali
Band: 16 (1921)

Bibliographie: Nota bibliografica sulle teorie di Einstein
Autor: Bolla, F.

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Nota bibliografica
(sulle teorie di Einstein)

La presente nota bibliografica intende solo presentare (o ricordare) alcuni volumi od articoli apparsi negli ultimi due anni intorno alle teorie relativistiche.

Si tratta di opere aventi valori e intendimenti assai disparati come si dirà meglio più innanzi. Alcune sono semplici volgarizzazioni, altre sono opere originali. Le une e le altre, in diverso grado, permettono al lettore che voglia studiarne e meditarne il contenuto, di intendere il senso delle nuove teorie e il loro altissimo valore scientifico e filosofico, ormai fuori dubbio per la quasi unanimità degli scienziati, anche per quelli ancora fedeli alla scienza classica.

1. Harry Schmidt: *La teoria di relatività dell'Einstein.* (Hoepli, Milano 1921 - L. 8.50).

— « Libro destinato ai profani delle scienze matematiche » avverte l'autore nella prefazione: e già il sottotitolo dice: « Esposizione elementare alla portata di tutti ».

Questi avvertimenti, che si ripetono d'altronde per parecchie altre opere sulla relatività, vanno intesi con qualche cautela. Il libro dello Schmidt è, ad ogni modo, uno dei più semplici: esso spiega i concetti classici prima di parlare dei concetti nuovi ed elimina completamente le formule matematiche. Fu lodato dall' Einstein stesso per la chiarezza e la precisione. E' un' eccellente preparazione a opere più complete.

2. Charles Nordmann: *Einstein et l'Univers.* (Hachette, Paris 1921, Frs. 7.—).

Il Nordmann, astronomo addetto all' Osservatorio di Parigi è maestro nell'arte di svolgere in modo interessante i soggetti scientifici più ardui.

Ne dà una nuova prova in questo volume scritto in uno stile vivace, brillante: che si legge da cima a fondo senza fatica. Inutile dire che queste doti sono ottenute solo sacrificando qualcosa in fatto di profondità. Ma lo scopo dell'autore è quello di « far entrare nel suo libro con parole

semplici e chiare un leggero riflesso della luce che viene agli uomini per la breccia aperta da Einstein ».

Particolarmente interessanti gli ultimi capitoli dove l'autore discute le obiezioni alle teorie relativistiche sviluppate dal Painlevé nello scorso novembre all'Accademia di Francia.

3. Lucien Fabre: *Les théories d'Einstein.* (Payot, Paris 1921, Frs. 7.50).

Il volume del Fabre cerca di soddisfare le esigenze di parecchie categorie di lettori diversamente preparati. Una prima parte dell'opera è semplice esposizione elementare: una seconda, un po' più difficile, traccia la storia delle scoperte: una terza fa intervenire nozioni di matematica. « Ognuno, dice l'autore, potrà spigolare nel mio libro secondo le sue conoscenze ». E' una dichiarazione che può valere un po' per tutti i libri: vale perfettamente per il libro del Fabre. La prefazione al volume è dell' Einstein.

4. Gaston Moch: *La relativité des phénomènes.* (Flammarion, Paris 1921, Frs. 7.50).

E' un volume della Biblioteca scientifica dell'editore Flammarion, la nota collezione che contiene i volumi di Enrico Poincaré: « La science et l'hypothèse »: « La valeur de la science », ecc., che sono la preparazione indispensabile allo studio delle teorie nuove.

Il libro del Moch è notevole per l'abbondanza degli sviluppi e dei commentari alle varie idee portate innanzi nelle nuove teorie.

5. A. S. Eddington: *Space, time and gravitation.* (Cambridge university press, 1921 sh. 15/—).

L'Eddington, l'eminente professore di astronomia alla Università di Cambridge, è il più illustre dei discepoli inglesi di Einstein. Fu col Crommelin l'organizzatore delle spedizioni a Sobral e all' Isola del Principe che durante l'eclissi solare del 29 marzo 1919 verificarono le previsioni di Einstein sulla deviazione della luce.

Il volume dell' Eddington è (secondo l'autore) destinato in primo luogo a lettori senza conoscenze tecniche del soggetto. In realtà, benchè le formule non vi siano abbondanti, il libro richiede delle conoscenze matematiche non elementari e non può essere ritenuto un semplice libro di volgarizzazione.

E' invece un'opera originale di grande valore sia per la chiarezza dell'esposizione, sia per la profondità di pensiero. Le ultime pagine studiano la portata filosofica delle nuove teorie e sono del magnifico volume un degno compimento. La conclusione ricorda « l'uomo è la misura di tutte le cose » di Protagora. « Abbiamo trovato una strana orma sulla riva dell' Ignoto. Abbiamo immaginato profonde teorie l'una di seguito all'altra per saperne l'origine. Alla fine siamo riusciti a ricostruire la forma dell'essere che aveva lasciata la sua orma. Ed ecco! Eravamo noi stessi. »

6. LEMERAY: *Le principe de relativité* (Gauthier Villars, Paris, Frs. 7.—).

Il volumetto del Lemeray è meno recente dei precedenti: esso riproduce un corso libero tenuto dall'autore all' Università di Marsiglia. Non è libro di volgarizzazione ed è accessibile solo ai matematici.

7. ROUGIER: *La matérialisation de l'énergie.* - Essai sur la théorie de la relativité et sur la théorie des quanta. (Gauthier Villars, Paris 1919, Frs. 7.—).

Il Rougier non è un fisico ma un filosofo e più per i filosofi che per i fisici scrive. Notevole il tentativo dell'autore di esporre insieme alla teoria della relatività anche le altre teorie fisiche moderne (teoria elettronica, teoria dei quanta, ecc.).

8. EINSTEIN: ***La teoria della relatività speciale e generale.*** (Zanichelli, 1921, L. 8.50).

E' un volumetto di volgarizzazione, dovuto alla penna dell' Einstein stesso, apparso in tedesco e tradotto in parecchie lingue. E' superfluo dirne del bene: mirabilmente conciso, chiaro, preciso, dà un' idea netta delle idee poste alla base dell'edificio einsteiniano.

9. WEYL: ***Temps, Espace, Matière.*** (Blanchard, éditeur, Paris 1921, Frs. 20.—).

Il libro del Weyl apparso in tedesco nel 1918 (è ora alla IV^a^ edizione) venne tradotto in francese in questi ultimi mesi. E' un'esposizione completa della teoria di relatività in generale che fu lodata e raccomandata dall' Einstein stesso.

L'autore, professore al politecnico di Zurigo, non è un semplice espositore delle teorie. Come l' Eddington ha portato al loro sviluppo notevoli contributi personali.

E' in corso di pubblicazione anche un volume dovuto al chiarissimo prof. Gustave Du Pasquier dell' Università di Neuchâtel dal titolo: « Le principe de relativité et les théories d' Einstein ». Ci riserviamo di parlarne nel prossimo bollettino.

* * *

Fra gli innumerevoli articoli di rivista apparsi, ne ricordiamo alcuni che ognuno può facilmente procurarsi nelle pubbliche biblioteche del Cantone, e consultare con frutto.

(La *Revue générale des sciences* esiste presso la Biblioteca della Scuola Cantonale di Commercio a Bellinzona; *Scientia* e la *Revue scientifique* presso la Biblioteca Cantonale a Lugano).

PALATINI: *La teoria della relatività* (in « Scientia », 1920).

BLOCH: *L'espace et le temps dans la physique moderne* (in « Revue scientifique », 1920).

BOSLER: *La théorie d'Einstein* (in « Revue scientifique », 1920).

SAUGER: *Développement mathématique élémentaire de la relativité restreinte* (in « Revue générale des sciences », 1921).

LAFOND: *La théorie de la relativité* (in « Nature », N^i del 7, 14, 21, 28 gennaio 1922).

GUILLAUME: *Les bases de la théorie de la relativité* (in « Revue générale des sciences », N° 7, anno 31°.

A. DE LA BAUME-PLUVINEL: *L'eclipse du 29 mai 1919* (in « Astronomie », Dicembre 1919.

f. b.